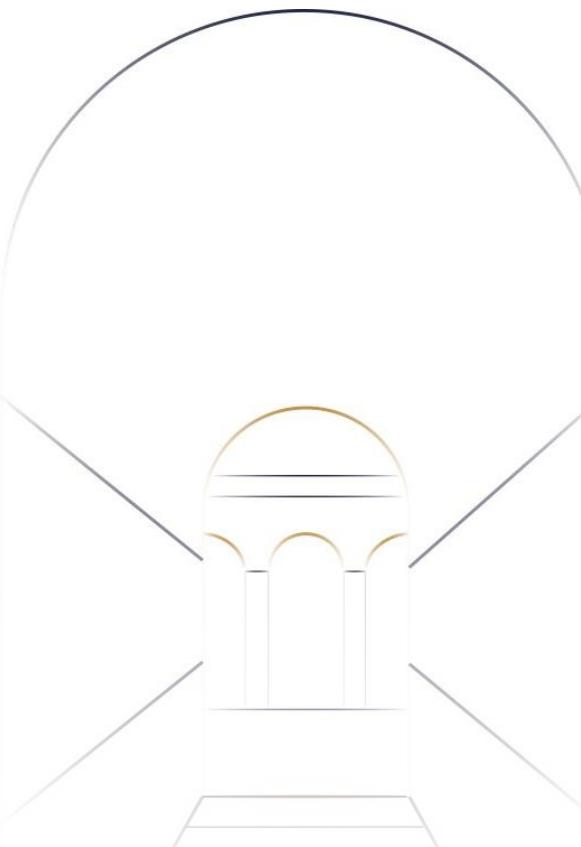


Gruppo Mediobanca

Piano di Transizione Climatico

Settembre 2025



MEDIOBANCA

Premessa

In un contesto normativo europeo in costante evoluzione sui temi di sostenibilità, il settore finanziario è chiamato a dotarsi di strumenti per **definire e monitorare i target climatici e piani di transizione abilitanti per gli obiettivi Net-Zero**.

Mediobanca conferma l'impegno ad assumere un ruolo attivo nella transizione ecologica, dichiarando l'intenzione di allineare i propri portafogli di credito e di investimento a **zero emissioni nette entro il 2050 o prima**, e di dotarsi di un **Piano di Transizione** credibile in grado di delineare con chiarezza le strategie, le azioni e le tempistiche per integrare la transizione nel proprio modello di business e di governance.

La sostenibilità è parte integrante della strategia aziendale e trova espressione nel **Piano Strategico “One Brand – One Culture”**, che include specifici obiettivi ESG, tra cui il conseguimento della **neutralità carbonica entro il 2050**.

Nel settembre 2024 il Gruppo ha pubblicato il suo **primo Piano di Transizione**.

Per l'implementazione del proprio Piano di Transizione la Banca **ha adottato il framework della Glasgow Financial Alliance for Net Zero (GFANZ)**, basandosi su tre pilastri:

1. Il Piano Strategico “One Brand – One Culture”
2. L'integrazione delle iniziative ESG già avviate internamente
3. Le azioni correttive richieste dal Regolatore, dagli investitori ESG o dalle best practice di mercato

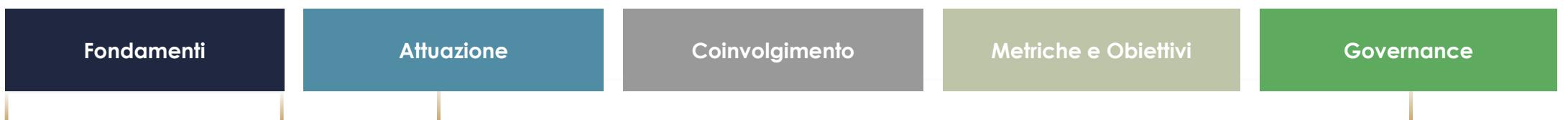
Il Piano di Transizione prevede interventi sinergici e trasversali alle diverse funzioni aziendali, articolati su orizzonti temporali di **breve (30.06.2026), medio e lungo termine e soggetti ad aggiornamenti** coerenti con l'evoluzione della strategia di Gruppo.



STRUTTURA DEL PIANO DI TRANSIZIONE SECONDO IL FRAMEWORK GFANZ



Nella stesura di un Piano di Transizione efficace e science-based, il **framework GFANZ** raccomanda di implementare le **5 sezioni** per la cui declinazione Mediobanca ha individuato delle **leve specifiche**, in linea con il proprio modello di business e strategia, come di seguito illustrato.



LEVE

1) Obiettivi e Proprietà

2) Prodotti e servizi
3) Attività e decision-making
4) Politiche e condizioni

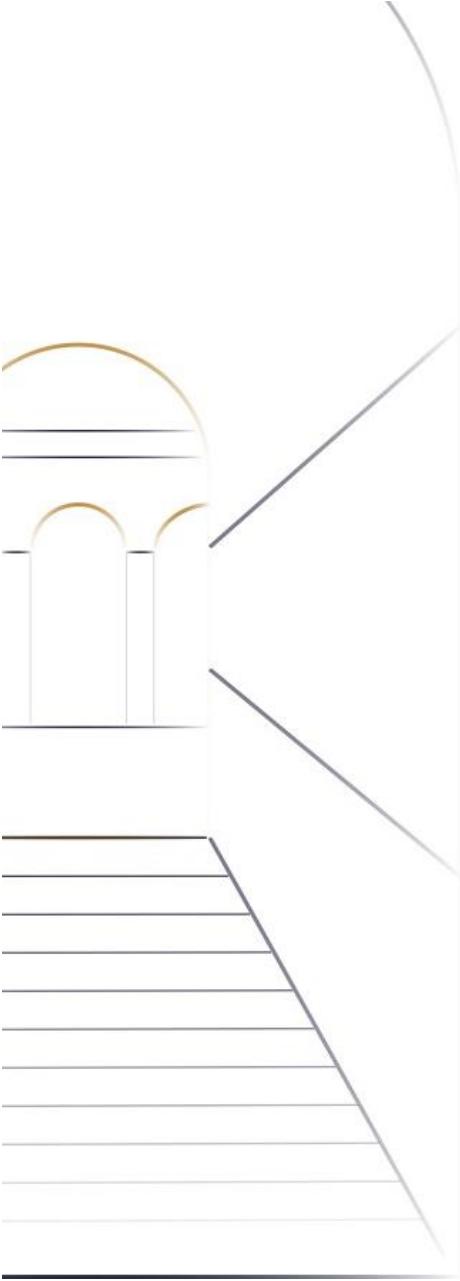
5) Clienti e società in portafoglio
6) Settore finanziario
7) Governi e settore pubblico

8) Metriche e obiettivi

9) Ruoli, responsabilità e retribuzione
10) Competenze e cultura ESG



MEDIOBANCA



PIANO DI TRANSIZIONE CLIMATICO

AGGIORNAMENTO 2025



MEDIOBANCA

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Mediobanca si impegna a raggiungere **l'azzeramento delle emissioni entro il 2050**, garantendo la compensazione per le proprie emissioni (Scopo1 e Scopo2 market-based), confermando il proprio impegno attraverso molteplici iniziative di decarbonizzazione, tra cui **la partecipazione alla Net-Zero Banking Alliance** e l'integrazione degli obiettivi ESG quantitativi nel **Piano Strategico "One Brand – One Culture"**.
Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate**, per ciascuna delle leve identificate.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1- Obiettivi & Priorità	<p>Adesione agli obiettivi Net-Zero e identificazione delle strategie prioritarie per consentire la riduzione delle emissioni</p> <p>Pianificazione delle attività per il raggiungimento degli obiettivi Net-Zero e comunicazione della modalità di integrazione degli stessi all'interno dell'organizzazione e della strategia aziendale</p>	<p>Il Gruppo ha adottato il Piano Strategico «One Brand – One Culture» includendo l'obiettivo Net-zero al 2050</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione E1-1 della Rendicontazione di sostenibilità</p>	<p>Rafforzamento delle implicazioni e degli impatti ESG nell'ambito della formulazione del prossimo Piano Strategico (ongoing)</p> <p>Definizione dei target relativi a KPI in ambito BES (new)</p>	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Il Gruppo prosegue nell'integrazione delle **variabili climatiche e ambientali nei propri processi di finanziamento e investimento**, perfezionando i suoi prodotti e **impegnandosi attivamente con i clienti**, ad esempio tramite servizi di consulenza legata alla transizione.

Tale approccio, non solo aggiunge valore ai clienti che cercano di ridurre la propria impronta ambientale, ma posiziona Mediobanca come leader nella finanza low-carbon.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1 - Prodotti & Servizi	<p>Sviluppo di soluzioni finanziarie per promuovere investimenti in aziende impegnate nella transizione energetica e in modelli di business sostenibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prodotti lending «Climate Solutions & Aligned» (Es. Green mortgages, Green loan, Social Impact Banking, SDG-linked loans). Prodotti Capital Markets «Climate Solutions & Aligned» (Es. Green bonds, Social bonds, Sustainable bonds, Transition bonds). 	<p>Piano Strategico «One Brand – One Culture»</p> <ul style="list-style-type: none"> Almeno 5 miliardi di finanza ESG erogata o originata nel triennio 25-28 Funding: Almeno 3 emissioni di obbligazioni sostenibili entro il 2028 <p>Per ulteriori approfondimenti si veda la sezione S4-5 della Rendicontazione di sostenibilità</p>	<p>Evoluzione del processo esistente per mappare, individuare e catalogare le operazioni definite come green secondo la metodologia della banca e definizione del processo di automatizzazione</p> <p>(new)</p> <p>Revisione del processo di identificazione dei prodotti green e automazione del relativo reporting a supporto delle attività monitoraggio</p> <p>(new)</p>	
			<p>Definizione di nuove soluzioni e obiettivi «aligned»</p> <p>(ongoing)</p> <ul style="list-style-type: none"> Legati a prodotti che supportano il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione del Gruppo (es. Sust Linked Loan con KPI legati a SBTi) Nuove soluzioni e KPI obiettivo «Climate Solutions» già in linea con la transizione 	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Mediobanca definisce e applica **politiche e condizioni** mirate verso settori e **attività prioritari per la lotta al cambiamento climatico**, quali: **carbone, petrolio e gas non convenzionali e attività legate alla deforestazione**, delineando un perimetro coerente con i propri obiettivi

Grazie a queste misure, Mediobanca progredisce nel suo percorso verso **Net Zero**, promuovendo al contempo pratiche finanziarie sostenibili, anche grazie all'“**Energy Transition Team**” dedicato.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1 - Prodotti & Servizi	Finanziamenti condizionati all'eliminazione graduale di asset ad alta emissione ; costruzione di un portafoglio orientato verso asset che hanno un chiaro piano di transizione e definizione di politiche di esclusione (es. carbone, oil & gas, tabacco, estrazione mineraria, etc.)	Piano Strategico «One Brand – One Culture» <ul style="list-style-type: none"> Uscita dal tabacco entro il 2026 Uscita totale dal carbone entro il 2030 35% riduzione dell'intensità carbonica dei finanziamenti al 2030 	Erogazione di almeno 100 M€ di operazioni di prodotti green (UoP) (new)	
	Servizio di supporto ai clienti sui rischi di transizione e affiancamento nella transizione Offerta di servizi di informazione e advisory legati alla transizione net-zero	Piano Strategico «One Brand – One Culture» <ul style="list-style-type: none"> Corporate finance: team di advisory dedicato all'Energy Transition. 	Mantenimento di almeno il 50% delle transazioni (operazioni advisory annuali annunciate dalla Banca) legate a tematiche energy transition (Energy Transition team) (achieved and confirmed)	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Il Gruppo ha rafforzato il proprio processo interno di **Fund Transfer Pricing** con l'obiettivo di supportare gli obiettivi strategici di decarbonizzazione del portafoglio e di nuovi volumi di business ESG, per cui i **criteri di eleggibilità** definiti sono legati a uno o più **obiettivi strategici del Gruppo**. Inoltre, al fine di quantificare adeguatamente i rischi climatici e ambientali cui il Gruppo è esposto e di condurre un'adeguata due diligence climatica e ambientale, Mediobanca rafforzerà i suoi **data governance e data management**. Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Attività & Decision Making	Modifica dei fattori nei modelli di rischio e di rendimento atteso in base alla transizione, tramite adeguamento del rating di credito e del tasso di sconto, premiando le controparti che adottano pratiche sostenibili	Piano BCE <ul style="list-style-type: none"> Integrazione del Framework FTP con aggiustamenti alla curva in considerazione dei fattori ESG (Piano BCE) 	Avvio valutazioni per l' integrazione delle variabili ESG nelle componenti risk nel framework di calcolo del pricing (ongoing)	
			Integrazione nel framework di data governance e data management dei dati ESG e in particolare dei dati net-zero related al fine di supportare i processi decisionali attualmente adottati tramite opportuni tool automatizzati (ongoing)	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE

Il Gruppo ha identificato **i fattori ambientali come fondamentali per promuovere attività commerciali responsabili**, cercando di mantenere un basso profilo in termini di esposizione al rischio climatico.

Al fine di quantificare adeguatamente tali rischi climatici e ambientali, Mediobanca rafforzerà il proprio processo di **valutazione ESG delle controparti non finanziarie**.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Attività & Decision Making	<p>Implementazione di un sistema di valutazione e monitoraggio costante e di reportistica sulle metriche di sostenibilità per valutare: piani di transizione e progressi fatti; percorsi di decarbonizzazione del settore; adozione di tecnologie di mitigazione delle emissioni</p> <p>Soglie interne per le emissioni finanziate tramite l'implementazione di un sistema di monitoraggio e fissazione di soglie interne per le emissioni finanziate</p>	N.A	Ulteriori azioni da implementare su processi di monitoraggio, da valutare a seguito degli sviluppi interni delle attività di breve termine	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Mediobanca si impegna a combattere il cambiamento climatico **monitorando continuamente le metriche di sostenibilità**, fissando **soglie interne per le emissioni finanziate** e adattando i **modelli di rischio e rendimento** in base agli **effetti dei cambiamenti climatici**, considerando sia i rischi fisici che quelli di transizione.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Attività & Decision Making	Implementazione di un sistema di valutazione e monitoraggio continuo e di reportistica sulle metriche di sostenibilità per valutare i piani di transizione e progressi fatti ; i percorsi di decarbonizzazione del settore; l'adozione di tecnologie di mitigazione delle emissioni Soglie interne per le emissioni finanziate tramite implementazione di un sistema di monitoraggio e fissazione di soglie interne per le emissioni finanziate	N.A	Rafforzamento metodologie exposure-based per la valutazione dei rischi climatici e ambientali. L'approccio top-down viene declinato su un set di drivers: rischio di transizione, rischio fisico, rischi ambientali che includono inquinamento dell'aria e dell'acqua e fornitura d'acqua. (new)	
	Modifica dei fattori nei modelli di rischio e di rendimento atteso in base alla transizione tramite valutazione delle implicazioni dei cambiamenti climatici sulle operazioni finanziarie e sugli investimenti della banca, considerando sia i rischi fisici sia quelli di transizione	Piano strategico «One Brand One Culture» <ul style="list-style-type: none"> Integrazione dei fattori climatici e ambientali nei processi di gestione dei rischi come il RAF, l'ICAAP e lo Stress testing Piano BCE <ul style="list-style-type: none"> Azioni previste da piano in ambito Risk Management 		



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



La Banca è dotata di una **Politica ESG di Gruppo**, in cui è presente anche un criterio di esclusione per le attività legate al **carbone**, con l'obiettivo di raggiungere un **phase-out entro il 2030**.

La versione aggiornata nel 2025 prevede: l'aggiunta di **criteri di selezione più strutturati**; l'**ampliamento degli ambiti di applicazione** e l'introduzione di **nuove linee guida settoriali**.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate**, per ciascuna delle leve identificate.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
3- Politiche & Condizioni	Politiche e condizioni per l'accesso al finanziamento Definizione di politiche e condizioni da rispettare che si applicano alle controparti operanti in determinanti settori e attività altamente inquinanti	Piano Strategico «One Brand – One Culture» <ul style="list-style-type: none"> Uscita dal tabacco entro il 2026 Uscita totale dal carbone entro il 2030 	Le politiche e condizioni attuali sono in linea con le prassi di mercato È possibile ipotizzare un'integrazione /estensione dei settori cui si applicano le condizioni: <ul style="list-style-type: none"> produzione chimica, gomma e plastica metallurgia e metalli non ferrosi (ongoing)	
	Attività di screening e processi di escalation <ul style="list-style-type: none"> Definizione di processi di screening per le controparti che operano in determinanti settori e attività altamente inquinanti Definizione di processi di escalation 	N.A	Rafforzamento del processo di due-diligence climatica e ambientale , sia in termini di monitoraggio (all'inizio del rapporto con il cliente e su base continuativa) che di escalation (ongoing)	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE

La **strategia di engagement di Mediobanca** mira a coinvolgere efficacemente i principali stakeholder nel **percorso di transizione** verso il raggiungimento degli **obiettivi net-zero** di Gruppo.

Tale strategia include la collaborazione con clienti, istituzioni finanziarie, associazioni di categoria e investitori.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1- Clienti e Società in portafoglio	<p>Engagement con le controparti in portafoglio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione degli obiettivi con i clienti • Confronto mirato alla sensibilizzazione sulla riduzione delle emissioni del cliente 	N.A	<p>Raggiungimento di almeno il 30% di copertura delle controparti in portafoglio su cui è stato svolta l'attività di client engagement (non financial Corporate)</p> <p>(new)</p>	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE

Il Gruppo Mediobanca ritiene che le pratiche di impegno in relazioni costruttive, continue e trasparenti con una serie di autorità pubbliche, istituzioni e associazioni di settore siano necessarie per ottenere uno sviluppo degli impatti positivi ESG e per affrontare il cambiamento climatico.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Governi e Settore Pubblico	<p>Aderire a impegni pubblici specifici per la transizione climatica</p> <p>Sviluppare o sostenere pubblicamente appelli congiunti rivolti ad autorità, regolatori, supervisori e organismi di normazione globali</p>	N.A	<p>Fornire feedback alle consultazioni, individualmente, tramite associazioni di categoria o in collaborazione con altre istituzioni finanziarie, ai processi di consultazione di regolatori e legislatori; fornire feedback a organismi internazionali, organizzazioni multilaterali e ONG (ongoing)</p> <p>Promuovere la pubblicazione di ricerche e report che sottolineino la necessità di politiche per combattere il cambiamento climatico (Achieved and confirmed)</p>	 



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE

Le **metriche e gli obiettivi** di Mediobanca per il **raggiungimento della Net Zero** comprendono un insieme di misure per guidare e monitorare l'esecuzione del piano di transizione in un **orizzonte di breve, medio e lungo termine**.

Tali misure si concentrano sull'allineamento delle attività finanziarie alla transizione a zero dell'economia reale, assicurando che tutti gli investimenti e i servizi finanziari supportino gli sforzi di decarbonizzazione.

Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1- Metriche e Obiettivi	<p>Allineare l'attività finanziaria agli obiettivi Net-Zero</p> <p>Fissare, monitorare e aggiornare costantemente gli obiettivi di settore</p>	<p>Piano Strategico «One Brand – One Culture»</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Neutralità entro il 2050 ▪ -35% riduzione dell'intensità carbonica dei finanziamenti al 2030 ▪ Neutralità sulle emissioni proprie ed energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili a livello di Gruppo <p>Iniziative interne 2024-25</p> <p>Primo calcolo delle facilitated emissions</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si veda PRB Report 2024-2025</p>	<p>Creazione di un tool di calcolo ex ante delle Financed Emission e dei target settoriali a supporto del monitoraggio interno</p> <p>(new)</p> <p>Valutare la validazione degli obiettivi di emissioni di gas serra da parte di terze parti per fornire agli stakeholder una garanzia indipendente sulla credibilità di obiettivi e dati</p> <p>(ongoing)</p>	 



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE

Per raggiungere gli obiettivi Net Zero, la **governance climatica** di Mediobanca deve essere aggiornata, definendo **nuovi ruoli e responsabilità che emergono**. Le revisioni periodiche del piano di transizione assicurano che gli aggiornamenti e gli sviluppi materiali siano incorporati e che i rischi di implementazione siano gestiti in modo efficace.

Inoltre, tra gli obiettivi di breve periodo si evidenzia l'impegno del Gruppo per garantire che gli **incentivi retributivi siano ben allineati agli impegni climatici assunti**. Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
1- Ruoli, Responsabilità & Retribuzione	Definizione dei ruoli Il Consiglio di Amministrazione o l'organo di supervisione strategica e l'alta dirigenza devono avere piena ownership, oversight e responsabilità per gli obiettivi net-zero Team specifici vanno previsti per tutti gli aspetti di progettazione e implementazione del piano di transizione	N.A		
	Politiche di remunerazione e incentivazione legati al Piano di Transizione.	PIANO BCE <ul style="list-style-type: none"> Azioni previste da piano in ambito Risk Management 	Formalizzare il meccanismo di monitoraggio dei KPI definiti in ambito Business Environment Scan (BES) (new)	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

SCELTA E DECLINAZIONE DELLE LEVE



Nel corso dell'esercizio sono state avviate diverse **iniziativa di formazione per accrescere le competenze a tutti i livelli e la consapevolezza dei dipendenti del Gruppo** sulle tematiche ESG e in particolare su quelle climatiche.

Tutti i dipendenti di Gruppo sono stati coinvolti in attività formative introduttive sui temi ESG inclusi il cambiamento climatico e i prodotti verdi.
Di seguito una sintesi delle **azioni che saranno implementate, per ciascuna delle leve identificate**.

LEVA	AZIONE	OBIETTIVI FISSATI	AZIONE DA IMPLEMENTARE	ORIZZONTE TEMPORALE
2- Competenze & Cultura ESG	Valutazione delle competenze e delle conoscenze chiave per la transizione	Piano Strategico «One Brand One Culture»	Offrire formazione continua a tutti i livelli (CdA e dipendenti) (ongoing)	
	Offrire formazione al personale in relazione ai ruoli, considerando tutti i livelli , dal Consiglio di Amministrazione alla gestione operativa	• +15% di formazione pro-capite entro il 2028	Impostare processi trasparenti per identificare e migliorare le competenze in materia di sostenibilità (ongoing)	
	Promuovere il cambiamento culturale		Valutare di estendere la formazione e le competenze anche a fornitori chiave e altri partner lungo catena del valore (ongoing)	



Obiettivo di breve periodo



Obiettivo di medio-lungo periodo

MONITORAGGIO PIANO DI TRANSIZIONE 2024

Il Gruppo ha raggiunto tutti gli obiettivi di breve periodo dichiarati nel Piano di Transizione 2024.
Di seguito si riportano le azioni implementate nel FY24-25 per ciascuna delle leve identificate.

AZIONE IMPLEMENTATE
1- Obiettivi & Priorità
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione della connessione tra le variabili macroeconomiche e quelle legate alle tematiche Climate&Environmental (avendo, tra gli altri, l'obiettivo di valutare la sensibilità delle voci di bilancio rispetto alle evoluzioni delle variabili macroeconomiche) • Implementazione degli obiettivi e scenari/impatti ESG all'interno della pianificazione finanziaria • Consolidamento del processo di monitoraggio dei KPI ESG definiti all'interno del Piano Strategico
1- Prodotti & Servizi
<ul style="list-style-type: none"> • Identificazione e monitoraggio dei prodotti/asset che permettono l'accelerazione della decarbonizzazione (es. SBTi, Use of Proceeds, etc.) • Mantenimento di almeno il 50% delle transazioni (operazioni advisory annuali annunciate dalla Banca) legate a tematiche energy transition (Energy Transition team)
2- Attività & Decision Making
<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e implementazione di un processo di monitoraggio ex-ante dei piani di transizione delle controparti: <ul style="list-style-type: none"> • Valutare se la controparte pubblica un Piano di Transizione o dei target di riduzione delle proprie emissioni verificate esternamente • Valutare se la controparte aderisce a iniziativa internazionali o settoriali, quali SBTi, per raggiungere un obiettivo di Net-Zero entro il 2050 • Ove non siano presenti dati pubblici della controparte, valutare se si possano ottenere attraverso un processo di engagement diretto • Se la controparte fa parte di un settore attenzionato dal Gruppo, calcolare l'intensità delle emissioni finanziate e valutare come queste possano impattare i target settoriali pubblicati da Mediobanca • Definizione di un processo di monitoraggio periodico del Piano di Transizione della controparte • Definizione di un processo di reporting delle analisi svolte • Rafforzamento delle metriche di RAF tramite la definizione di thresholds (target, limiti e trigger) e l'implementazione di un regolare processo di monitoraggio e di follow-up in caso di superamento dei limiti • Integrazione delle analisi di rischio (Climate & Environmental) includendo proiezioni forward-looking science based • Rafforzamento del Credit Risk framework tramite inclusione di criteri quantitativi per le analisi delle controparti (da un punto di vista Climate & Environmental)



MONITORAGGIO PIANO DI TRANSIZIONE 2024

Di seguito si riportano le azioni implementate nel FY24-25 **per ciascuna delle leve identificate**.

AZIONE IMPLEMENTATE

1- Clienti e Società in portafoglio

- Definizione di un **processo per lo svolgimento del client engagement** (es. identificazione ownership, obiettivi delle diverse fasi, modalità e frequenza di conduzione delle attività)
- Definizione di un **piano dettagliato con tempistiche e obiettivi di engagement delle controparti** per assicurarsi che gli sforzi siano coerenti con la natura degli obiettivi di decarbonizzazione, tramite:
 - Prioritizzazione dei clienti soggetti a **target di settore**
 - Definizione del **panel di clienti** con cui pianificare attività di engagement per una prima condivisione degli obiettivi di decarbonizzazione del settore in cui operano
 - Sviluppo di un **percorso specifico per ridurre le emissioni**, supportando il cliente nella strutturazione del debito (offrendo consigli, esperienze e risorse per accelerare la transizione)

2- Governi e Settore Pubblico

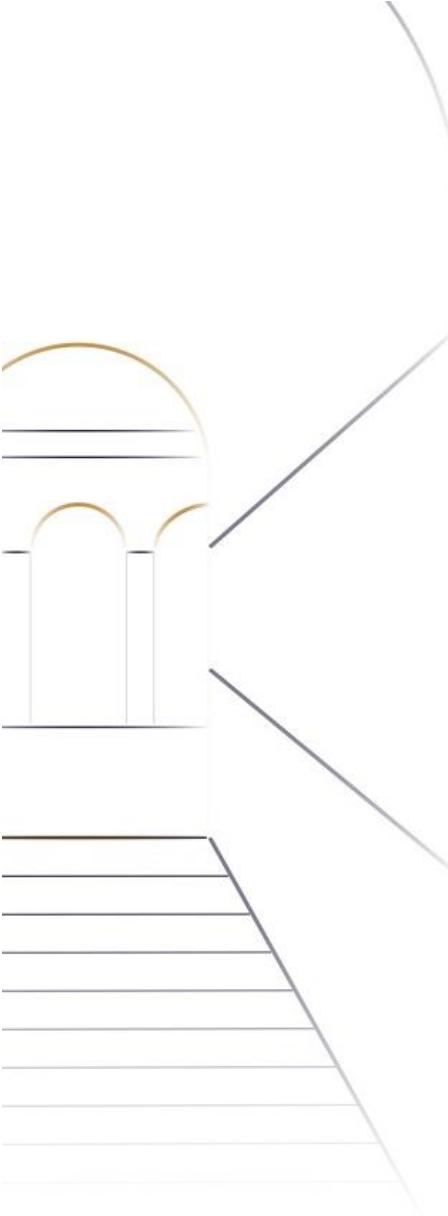
- Promozione della pubblicazione di ricerche e report** che sottolineino la necessità di politiche per combattere il cambiamento climatico
- Promozione di un'**indagine sul grado di preparazione delle mid-cap italiane** in ambito manifatturiero rispetto agli **obiettivi Net-Zero**

1- Metriche e Obiettivi

- Formalizzazione e industrializzazione di un **processo di monitoraggio ex ante sia delle financed emissions** che dei target settoriali, prevedendo a supporto strumenti di **automatizzazione del calcolo e monitoraggio interno**

1- Ruoli, Responsabilità & Retribuzione

- Definizione di un **processo, di ruoli e responsabilità** per le attività relative al **piano di transizione (ownership, definizione delle attività e relativo monitoraggio)**
- Definizione** di un **Blue book più ampio di KPI** allineati alla strategia **net-zero**, da assegnare ai Material Risk Taker (considerando il perimetro di responsabilità e i margini di manovra).
- Possibile **identificazione** di "metriche secondarie" per gli **obiettivi di area**
 - I KPI devono avere una **chiara descrizione** (tassonomia), un **proprio budget** (se di breve), e devono essere **misurabili, monitorabili e consuntivabili**



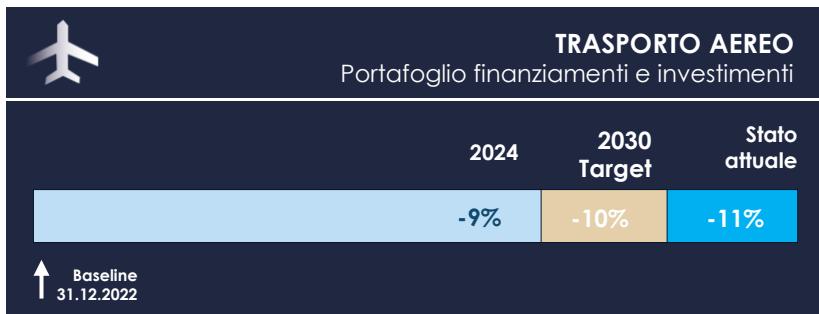
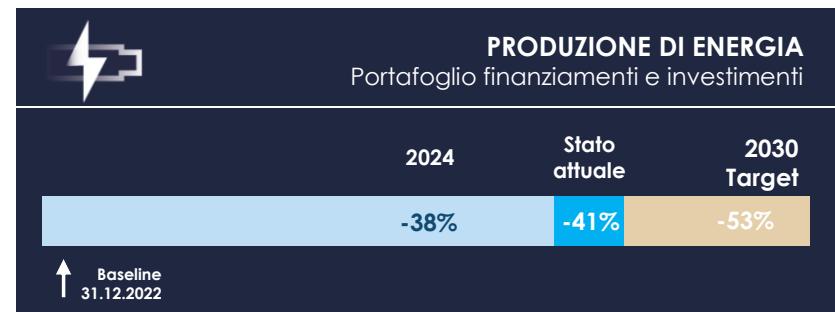
Obiettivi Settoriali



PROGRESSO VERSO GLI OBIETTIVI SETTORIALI

SDA Target¹

GEVA Target²



1) SDA (Sectoral Decarbonization Approach) obiettivi di decarbonizzazione basati su unità di misura fisiche settoriali.

2) GEVA (Greenhouse gases per Value Added) obiettivo la cui metodologia su base sull'intensità emissiva derivante dal rapporto delle emissioni di Scope1+2 ed i ricavi delle controparti. Al 30/06/25 l'esposizione del Gruppo ai settori del trasporto marittimo e dell'Alluminio e Acciaio risulta trascurabile e generalmente riconducibile a finanziamenti di importo ridotto a PMI. Il Gruppo si impegna a mantenere il monitoraggio e valutare l'allineamento agli accordi di Parigi anche per gli esercizi successivi.

3) L'incremento è dovuto principalmente alla revisione dei target di decarbonizzazione delle controparti a seguito delle previsione di rinvio del bando dei motori endotermici in Europa.